

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2008, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2008-2010, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLA RELAZIONE TECNICA – TRIENNIO 2008/2010.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

DATO ATTO che l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23 Dicembre 2000, (Legge Finanziaria per l'anno 2001), così come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448 del 21 Dicembre 2001 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), prevede che "Il termine previsto per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, ... (omissis) ..., e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. ... (omissis) ...";

VISTO il comma 169 – art. 1 - della Legge n. 296 del 27 Dicembre 2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) che così recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTO l'art. 3, comma 51, della Legge Regionale 26 febbraio 2001 n. 4, come sostituito dall'art. 10, comma 2, della Legge Regionale 25 gennaio 2002, n. 3 che recita "Gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre e comunque non oltre il termine di sessanta giorni dall'approvazione da parte del Consiglio regionale del bilancio annuale e pluriennale della Regione. Per il periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, viene automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio con le modalità previste dall'articolo 163, comma 3, del decreto legislativo 267/2000.";

DATO ATTO che la Legge Finanziaria Regionale 2008 è stata approvata in data 20 Dicembre 2007 e che pertanto il Bilancio di Previsione dell'Ente per l'Esercizio 2008 e il Bilancio Triennale 2008-2010 avrebbero dovuto essere approvati entro il 18 Febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale nr. 60 del 17.03.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati gli schemi del Bilancio di Previsione 2008, del Bilancio Pluriennale per il triennio 2008/2010, della Relazione Previsionale e Programmatica e della Relazione Tecnica;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 28 del vigente Regolamento di contabilità, si è provveduto a mettere a disposizione di ciascun Consigliere gli schemi del Bilancio di Previsione 2008, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2008/2010, della Relazione Tecnica e vari allegati a far data dal 20 marzo 2008;

RILEVATO che dal Rendiconto dell'esercizio finanziario 2006, approvato con deliberazione consiliare nr. 37 del 01.08.2007, esecutiva ai sensi di legge, l'Ente non risulta strutturalmente deficitario;

VISTA la deliberazione consiliare n. 10 del 10.06.1983 con la quale venivano individuati i servizi pubblici a domanda individuale;

PRESO ATTO che la Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale, per quanto di competenza, hanno provveduto a determinare, per l'esercizio 2008, le tariffe per i tributi ed i servizi locali e che per i servizi a domanda individuale i relativi tassi percentuali di copertura risultano essere i seguenti:

1) Mensa scolastica	65,28%
2) Trasporto scolastico	25,17%
3) Uso attrezzature sportive	45,06%
4) Servizio socio-assistenziale	43,22%

che ulteriori tassi percentuali di copertura, di interesse generale, risultano essere i seguenti

5) Rifiuti solidi urbani	89,35%
6) Acquedotto	99,77%
7) Fognatura e depurazione	37,97%
7) Mensa dipendenti	33,33%

VISTA la deliberazione consiliare n. 11 del 31.03.2008, immediatamente esecutiva, con la quale è stata deliberata la diminuzione dell'aliquota della addizionale comunale IRPEF per l'anno 2008;

VISTA la deliberazione consiliare n. 10 del 31.03.2008, immediatamente esecutiva, con la quale sono state confermate le aliquote e detrazioni I.C.I. per l'anno 2008, prendendo atto della nuova detrazione ex lege 244/2007;

VISTA la deliberazione giuntale n. 25 del 18.02.2008, con la quale è stato individuato il valore delle aree fabbricabili per l'anno 2008, valore al di sotto del quale l'Ufficio Tributi non procederà ad accertamento;

PRESO ATTO che con deliberazione giuntale nr. 33 del 25.02.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2008/2010, il quale è stato, inoltre, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi;

OSSERVATO in particolare quanto segue:

PARTE I - ENTRATA

TITOLO I

Entrate tributarie

Le risorse finanziarie derivanti da fonti tributarie sono state elaborate per l'anno 2008 sulla base della normativa vigente in materia di finanza locale. Tra esse si segnalano:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La previsione del gettito di tale imposta per l'anno 2008 risulta essere pari € 190.087,50.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

La previsione del gettito di tale imposta per l'anno 2008 risulta essere pari € 724.100,00.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è dato in concessione e il relativo canone è stato fissato in € 5.500,00. Inoltre è stata prevista la somma di € 4.729,28 relativa al trasferimento per minori introiti sulle insegne fino a mq. 5, di competenza regionale secondo le indicazioni pervenute;

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Per l'anno 2008 è stato previsto l'importo di € 8000,00.

TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Per l'anno 2008 è previsto un introito pari ad € 316.800,00, oltre ad € 11.520,00 per addizionali di competenza della Provincia, che trovano un importo di pari entità nella spesa, per il trasferimento all'Ente stesso.

TITOLO II

**Entrate da trasferimenti dello stato,
della regione e di altri enti**

Per quanto riguarda il presente titolo, si deve rilevare che le suddette entrate sono state iscritte in bilancio sulla base delle comunicazioni fornite da parte del Ministero dell'Interno, della Regione, e delle disposizioni contenute nella legislazione in materia.

La Regione garantisce quanto già trasferito nell'anno 2007 per trasferimenti ordinari.

TITOLO III

Entrate extratributarie

Per ciò che concerne le entrate extratributarie, risultano di maggiore entità le entrate derivanti dai servizi produttivi; il tasso di copertura medio dei servizi a domanda individuale risulta pari al 45% e comunque superiore al 36%, che è il tasso fissato per legge, che deve essere garantito solo dagli enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria.

CANONE RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE

La previsione del gettito di totale competenza comunale di tale canone, per l'anno 2008 risulta pari ad € 60.864,00 – a fronte di una spesa di complessivi € 160.308,86, con una percentuale di copertura pari al 37,97%.

PARTE II - SPESA

TITOLO I

Spesa corrente

La spesa corrente è suddivisa, secondo quanto previsto dall'art. 165 del D.Lgs. 267/00 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, in funzioni, servizi e interventi. Tra i diversi interventi è opportuno osservare quanto segue:

INTERVENTO: PERSONALE (Intervento 1 e 7 – per la parte relativa al personale)

Il costo complessivo del personale nell'Esercizio 2008, compresi compensi accessori (c.d. fondo di produttività e straordinario) ed oneri a carico dell'Ente, ammonta a complessivi € 927.161,89, pari al 27,40% della spesa corrente.

INTERVENTO: INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI (Intervento 6)

La spesa è stata quantificata in base alle condizioni previste nei singoli contratti di mutuo ed ammonta ad € 262.915,80, compresi interessi previsti per quote di pre - ammortamento.

INTERVENTO: IMPOSTE E TASSE (Intervento 7)

Lo stanziamento di tale intervento tiene conto del fatto che sono state previste, come già negli anni precedenti, le somme necessarie per il pagamento dell'Imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'ente, calcolato secondo quanto disposto dall'art. 16 del Dlgs 446/97 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

PARTE III

Equilibrio economico

IL BILANCIO ECONOMICO per il triennio 2008-2020 risulta essere il seguente:

BILANCIO CORRENTE - ENTRATE		2008	2009	2010
a) Titolo I - Entrate tributarie	(+)	1.309.706,76	1.308.320,00	1.307.820,00
b) Titolo II - Entrate da trasferimenti	(+)	1.782.422,82	1.783.934,10	1.783.934,10
c) Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	633.723,61	655.559,61	670.059,61
A) Totale Entrate titoli I, II, III (a+b+c)	(=)	3.725.853,19	3.747.813,71	3.761.813,71
d) Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
e) Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	62.143,62	0,00	0,00
f) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(+)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
g) Entrate per investimenti che finanziano la spesa corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Totale rettifiche Entrate correnti (-d+e+f+g)	(=)	92.143,62	30.000,00	30.000,00
E1) Totale Entrate del Bilancio corrente (A+B)	(=)	3.817.996,81	3.777.813,71	3.791.813,71

BILANCIO CORRENTE - SPESE		2008	2009	2010
h) Titolo I - Spese correnti	(+)	3.389.380,48	3.295.821,16	3.357.421,59
i) Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	(+)	878.616,33	931.992,55	884.392,12
C) Totale titoli I, III (h+i)	(=)	4.267.996,81	4.227.813,71	4.241.813,71
l) Titolo III cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)	450.000,00	450.000,00	450.000,00
m) Titolo III cat. 02 - Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
n) Disavanzo applicato al Bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Totale rettifiche Spese correnti (-l-m+n)	(=)	-450.000,00	-450.000,00	-450.000,00
S1) Totale Spese del Bilancio corrente (C+D)	(=)	3.817.996,81	3.777.813,71	3.791.813,71

RISULTATO BILANCIO CORRENTE		2008	2009	2010
E1) Totale Entrate del Bilancio corrente	(+)	3.817.996,81	3.777.813,71	3.791.813,71
S1) Totale Spese del Bilancio corrente	(-)	3.817.996,81	3.777.813,71	3.791.813,71
R1) Risultato del Bilancio corrente Avanzo (+) o Disavanzo (-) (E1-S1)	(=)	0,00	0,00	0,00

IL BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI per il triennio 2008-2010 risulta come di seguito riportato:

BILANCIO INVESTIMENTI - ENTRATE		2008	2009	2010
a) Titolo IV - Entrate da alienazione di beni, trasferimento di capitali, ecc.	(+)	1.558.984,00	2.067.975,00	2.610.153,79
b) Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	(+)	1.943.903,40	450.000,00	450.000,00
A) Totale titolo IV e V Entrate (a+b)	(=)	3.502.887,40	2.517.975,00	3.060.153,79
c) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
d) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)	450.000,00	450.000,00	450.000,00
e) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
f) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
g) Entrate per investimenti che finanziano le spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
h) Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
i) Avanzo applicato al Bilancio investimenti	(+)	66.096,60	0,00	0,00
B) Totale rettifiche Entrate Bilancio investimenti (-c-d-e-f-g+h+i)	(=)	-913.903,40	-980.000,00	-980.000,00
E2) Totale Entrate del Bilancio investimenti (A+B)	(=)	2.588.984,00	1.537.975,00	2.080.153,79

BILANCIO INVESTIMENTI - SPESE		2008	2009	2010
Titolo II - Spese in conto capitale (titolo II)	(+)	3.088.984,00	2.037.975,00	2.580.153,79
C) Totale Entrate titolo II	(=)	3.088.984,00	2.037.975,00	2.580.153,79
Titolo II interv. 10 - Concessione di crediti	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
D) Totale rettifiche Spese Bilancio investimenti	(=)	-500.000,00	-500.000,00	-500.000,00
S2) Totale Spese del Bilancio investimenti (C+D)	(=)	2.588.984,00	1.537.975,00	2.080.153,79

RISULTATO BILANCIO INVESTIMENTI		2008	2009	2010
E2) Totale Entrate del Bilancio investimenti	(+)	2.588.984,00	1.537.975,00	2.080.153,79
S2) Totale Spese del Bilancio investimenti	(-)	2.588.984,00	1.537.975,00	2.080.153,79
R2) Risultato Bilancio investimenti Avanzo (+) o Disavanzo (-) (E2-S2)	(=)	0,00	0,00	0,00

VISTO il parere sulla proposta di Bilancio di Previsione e documenti allegati redatta dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1°, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000, pervenuto il 20 marzo 2008 tramite mail e protocollato al n. 5040 del 21 marzo 2008;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2008 e degli altri atti contabili allo stesso allegati;

UDITA la relazione enunciata dal Revisore del Conto;

Uditi gli interventi dei Consiglieri così sintetizzati:

ROSSITTO: chiede se l'eventuale riduzione dell'Addizionale Irpef e delle aliquote ICI venga compensata dalla Regione. A tale richiesta rispondono il Revisore, che afferma di non essere a conoscenza di un provvedimento di tal genere, e la dr Pigat, Responsabile del Servizio Finanziario, che fa presente che sussistono nella Finanziaria Regionale norme che dispongono che ai Comuni che attuano una riduzione delle aliquote ICI o all'addizionale IRPEF e la mantengono per un minimo di un triennio, venga assegnato un contributo straordinario pari ad una annualità del minor introito conseguente alla riduzione stessa.

BENASSI, assessore al Bilancio, che illustra sommariamente le cifre del Bilancio, mettendo in evidenza lo sforzo dell'Amministrazione teso a garantire il livello dei Servizi, il contenimento delle spese e le prospettive di investimento; **FRANCO, DEL PUPPO, SANCHINI**: chiedono delucidazioni in merito alla riduzione delle spese;

ROSSITTO: chiede il punto della situazione delle Convenzioni di cui alla L.R. 1/2006 (in merito risponde il Sindaco). **FRANCO** fa rilevare che le risorse sono sempre in diminuzione e che è inevitabile una riduzione dei Servizi ai cittadini. Invita a dare priorità alle risorse da investire per i servizi.

BENASSI a completamento della sua relazione fa rilevare che l'Amministrazione sta cercando di ridurre le spese per l'energia, facendo monitorare da un professionista i punti più evidenti di crisi.

BIDESE, da un lato apprezza l'iniziativa dell'Amministrazione per la riduzione delle spese energetiche, pur ritenendola tardiva, dall'altro afferma che egli avrebbe dato priorità per la ricerca di energie alternative. Ritiene gli edifici scolastici non adeguati e critica gli interventi sulla riqualificazione urbana, specie nelle piazze. Invita l'Amministrazione ad impegnarsi maggiormente in settori più redditizi.

VENIER apprezza lo sforzo dell'Amministrazione per redigere un Bilancio concreto nei fatti e non solo nei numeri; fa presente che questo è il quarto Bilancio di competenza di quest'Amministrazione che era partita (dal 2004) con situazioni da sanare; esprime il proprio convincimento che le Convenzioni di cui alla L.R. 1/2006 siano opportunità da perseguire ulteriormente;

SINDACO conferma che le Convenzioni verranno ulteriormente perfezionate visto che il loro funzionamento comincia a dare qualche risultato positivo.

QUAIA fa presente quanto sia rilevante la spesa per i servizi socio-assistenziali;

IANNA, Assessore all'assistenza, spiega le modalità di trasferimento di alcuni servizi all'Ambito, assistita, per ciò che concerne le spese, dal Responsabile del Servizio Finanziario Pigat dr Sara.

DONAZZON, BIDESE, DEL PUPPO chiedono delucidazioni sul funzionamento del Centro Diurno e se esso verrà trasferito all'Ambito 6.1.

A tali richieste rispondono il Sindaco e l'Assessore Ianna precisando che allo stato attuale il Centro Diurno rimane di competenza comunale e che l'Amministrazione sta verificando alternative diverse.

Preso atto delle seguenti dichiarazioni di voto:

DEL PUPPO, per il Gruppo Consiliare PROGETTO COMUNE: *Riallacciandomi all'ultimo intervento mi permetterei di ricordare che in passato dall'utilizzo del centro diurno e dei mini alloggi siamo riusciti a contenere le spese. Grazie al prezioso aiuto di un bel gruppo di volontari è stato possibile in diversi casi far rimanere anziani terminali soli presso i mini alloggi. Sotto l'aspetto umano cosa importantissima perché la persona ha conservato il legame con il suo territorio evitando il ricovero presso le strutture protette e nel contempo si è evitato il pagamento delle rette a carico del bilancio. Per cui il centro di Gorgazzo può essere una risorsa importante.*

Ritornando all'argomento all'ordine del giorno quest'anno il nostro intervento sul bilancio è meno articolato dei precedenti in quanto ogni nostra osservazione o suggerimento formulati nei scorsi anni sono rimasti inascoltati dall'amministrazione. Non chiediamo nemmeno chiarimenti all'Amministrazione in quanto alle nostre numerose domande poste in passato non è mai stata data risposta: la lettura delle delibere lo conferma. Abbiamo comunque esaminato con dovuta attenzione il documento di programmazione presentato trovandolo piatto, non coerente con i propositi annunciati dall'amministrazione durante l'anno 2007.

Nonostante la pressione fiscale sia in costante aumento, basti pensare che nell'anno 2005 le imposte e tasse introitate dall'amministrazione ammontarono a € 1.027.039,91=, la previsione per l'anno 2008 è di € 1.309.706,76= con un incremento di € 282.666,85=, l'azione amministrativa nella gestione del territorio è quasi inesistente.

Ciò è confermato anche dal fatto che, nonostante l'aumento della pressione fiscale con l'introduzione dell'addizionale IRPEF nell'anno 2007, l'Amministrazione comunale ha attivato i seguenti mutui ventennali:

- € 20.000,00= per acquisto mobili e attrezzature per gli Uffici Comunali;
- € 44.688,00= per incarichi professionisti revisione PRG informatizzato;
- € 50.000,00= per incarichi professionisti revisione piano centro storico

praticamente facendo solo indebitamenti per incarichi professionali senza alcun investimento di rilievo nella sistemazione viaria, adeguamento reti di servizi o manutenzione del patrimonio immobiliare.

ENTRATE

Analizzando le entrate non convince la previsione relativa all'addizionale comunale di € 190.087,50= in quanto, se la previsione definitiva dell'esercizio 2007 di € 203.000,00= con l'aliquota 0,65% è corretta, applicando l'aliquota di 0,50% l'ipotesi di entrata è di circa € 150.000,00=; non si hanno notizie di forti aumenti contrattuali, vi è invece una forte recessione economica, è inoltre da verificare l'effetto delle detrazioni fiscali previste dalla finanziaria per l'anno 2008 sulle ritenute IRPEF. A nostro avviso non trova giustificazione nemmeno l'aumento previsto nelle entrate per oneri Bucalossi in quanto la recessione economica in atto rallenterà gli investimenti anche nell'edilizia: è maggiormente prevedibile una minor entrata rispetto all'anno 2007. Riteniamo che sia sempre preferibile una previsione prudente delle entrate onde non avere amare sorprese in corso d'anno.

La diminuzione in entrata di € 30.000,00= da parte dell'Ambito di Sacile per l'operatore presso il centro diurno ci induce a pensare che il centro diurno non rientri più nelle attività dell'ambito.

USCITE

Analizzando le uscite si registra per la parte corrente un aumento della spesa lievemente superiore rispetto all'anno 2007, ma se rapportata all'anno 2005 è aumentata di ben € 282.666,85=. Sono notevolmente aumentate le spese di personale nei seguenti servizi:

- **Servizio 3 – economico finanziario**: aumento di € 50.481,00= ai quali va aggiunto l'aumento di € 30.000,00= per funzioni associate – **totale € 80.481,00=;**
- **Servizio 4 – tributi e servizi fiscali**: aumento di € 16.822,13= ai quali vanno aggiunti € 20.000,00= per incarichi professionali – **totale € 36.822,13=;**
- **Servizio 6 – ufficio tecnico**: aumento di € **54.812,19=;**

con un aumento di oltre 172.000,00= euro.

Tale aumento non risulta tanto evidente in quanto si compensa con la diminuzione di spese di personale fuoriuscito dall'organico e che l'amministrazione, vista la previsione di bilancio, non intende sostituire:

- per i servizi di biblioteca di € 33.581,66= a seguito della mobilità della dipendente;
- per il servizio viabilità di € 24.894,34=.

Minor spesa di personale anche nei servizi sociali di € 67.438,75= a seguito dei nuovi accordi di ambito, a fronte però di un aumento nei trasferimenti all'Ambito stesso di € 22.082,23=. Non si è quindi verificato un contenimento della spesa di personale come auspicato e annunciato dall'amministrazione in consiglio, bensì un aumento, non è nemmeno migliorata la qualità dei servizi offerti a seguito delle convenzioni sottoscritte. Per noi inoltre si è registrato un rallentamento dell'attività a seguito della mancata costante presenza di figure professionali di coordinamento. Dopo un anno di servizi in convenzione c'è la necessità di valutare costi e benefici di queste convenzioni per evitare che piccoli comuni come il nostro rimangano sprovvisti in futuro di personale adeguatamente preparato quando cambierà il vento dei servizi associati. Non si ritiene opportuna la diminuzione del capitolo relativo alle spese per la disciplina del traffico stradale di € 6.000,00=, mentre per la riduzione di € 12.000,00=, spese di energia elettrica dell'acquedotto, abbiamo appreso che tale diminuzione si giustifica a seguito della riparazione di una grossa perdita nelle tubature che ha causato nel 2007 un maggior consumo di energia. Relativamente alle opere pubbliche ricordiamo il mancato avvio delle seguenti opere pubbliche per le quali paghiamo da anni le rate di mutuo con grave danno per le finanze del comune per due motivi: l'esborso economico e il continuo aumento dei costi per la loro realizzazione.

✓ Realizzazione pista ciclabile e parcheggio a S. Giovanni anno accensione mutuo 2005 rata annua € 7.367,76=;

✓ Sistemazione cimitero di Coltura anno accensione mutuo 2005 rata annua € 7.151,82=;

✓ Lavori I° e II° lotto piazza S. Giovanni anno accensione mutuo 2004 rata annua € 11.859,76=.

Si rileva inoltre, per la parte relativa agli investimenti, che l'intervento di € 800.000,00= per la realizzazione di piste ciclabili, previsto nel 2007 e non realizzato, non viene nuovamente proposto nel 2008. Si condivide la previsione di investimento per l'ampliamento dell'edificio scolastico visto l'aumento del numero degli allievi. Si auspica che l'intervento sia realizzato in tempi brevi utilizzando nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico e all'edilizia sostenibile.

Il nostro voto per quanto esposto negli interventi è contrario.

COSMO, per il Gruppo Consiliare RITROVIAMO POLCENIGO: *Egr.Sig.Sindaco,Sigg.Consiglieri,cittadini presenti in aula,*

il nostro gruppo consiliare "RITROVIAMO POLCENIGO" considera questa occasione come MOLTO IMPORTANTE per provare a recuperare, anche nell'opinione pubblica, un consenso che ci è stato espresso circa 4 anni fa.

Non siamo disponibili a continuare il mandato amministrativo fino alla scadenza della primavera 2009 solo per forza d'inerzia: 14 mesi circa sono un tempo sufficiente per dare alcune significative risposte ai nostri concittadini.

Siamo pronti ad impegnarci e facciamo le seguenti considerazioni e riflessioni:

chiediamo agli organi esecutivi particolare attenzione

a)x il Piano di Azione Locale (PAL) della Comunità Montana

b)x la costituzione della Società di gestione per acquedotto e fognature

c)x per il rinnovo della convenzione per il gas

d)x la tutela degli interessi del nostro Comune all'interno delle convenzioni attuative delle Associazioni tra Comuni

e) per la viabilità e per i previsti e finanziati raccordi autostradali

f) per la ex latteria di Coltura anche grazie alle risorse del Piano Regionale di Sviluppo Rurale

Un impegno importante sia quello di contenere le spese, soprattutto quelle energetiche, ricercando anche le opportunità tariffarie più convenienti. Apprezziamo la riduzione della sovrimposta IRPEF ed il mantenimento della fascia esente e confidiamo l'Amm.ne continui su questa strada. In base a queste considerazioni e riflessioni il nostro gruppo voterà a favore dei documenti del bilancio per l'anno 2008.

ROSSITTO per il Gruppo POLCENIGO ATTIVA: dichiara l'astensione sul Bilancio sottolineando l'assenza di un disegno politico in relazione agli obiettivi che si dovrebbero raggiungere, nonché il mantenimento dei servizi senza adeguata copertura e comunque senza una programmazione dell'azione amministrativa. Invita il Sindaco a trarne le relative conseguenze.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D. Leg.vo n. 267 del 18.08.2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Consiglieri presenti e votanti n. 16, con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 2: BIDESE, ROSSITTO, contrari n. 5: DEL PUPPO, DONAZZON, CELANT, FRANCO, SANCHINI, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2008, come da elaborato che si allega alla presente deliberazione (All. Sub. "A") per farne parte integrante e sostanziale, in conformità alle seguenti risultanze riepilogative:

SITUAZIONE RIASSUNTIVA	PARZIALE	TOTALE
Avanzo di amministrazione applicato	128.240,22	
Titolo I - Entrate tributarie	1.309.706,76	
Titolo II - Entrate da trasferimenti	1.782.422,82	
Titolo III - Entrate extratributarie	633.723,61	
Titolo IV - Entrate per alienazioni di beni patrim., trasferim. di capitali, riscoss. crediti	1.558.984,00	
Titolo V - Entrate da accensioni di prestiti	1.943.903,40	
Titolo VI - Servizi per conto di terzi	624.549,00	
Totale Entrate 2008		7.981.529,81
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	
Titolo I - Spese correnti	3.389.380,48	
Titolo II - Spese in conto capitale	3.088.984,00	
Titolo III - Rimborso di prestiti	878.616,33	
Titolo IV - Servizi per conto di terzi	624.549,00	
Totale Spese 2008		7.981.529,81

2. di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica (All. Sub. "B"), la Relazione Tecnica (All. Sub. "C") ed il Bilancio Pluriennale relativo agli anni 2008/2010 (All. Sub. "D") a corredo del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2008;
3. di dare atto che alla presente deliberazione si intendono allegate, ai sensi dell'art. 172, 1° comma lett. e) le deliberazioni con le quali sono determinate tariffe, aliquote, detrazioni per i tributi locali e per i servizi locali, così come in premessa indicate.

Stante l'urgenza di provvedere in merito, su proposta del Presidente, con voti favorevoli unanimi, la presente delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004.-